Provincia di Siena

SETTORE AFFARI GENERALI E PARTECIPATE
Determinazione dirigenziale
Raccolta n. 1722 del 05/10/2026

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "MARCONI" DI SERRE DI RAPOLANO, NEL COMUNE DI RAPOLANO TERME (SI) – CUP B94D24001820006 – CIG BD03419373 – ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA DI GARA EX ART. 21-NOVIES DELLA LEGGE 241/1990

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 23.12.2025 avente ad oggetto "Documento unico di programmazione 2026/2028 (D.U.P.) - Approvazione";

VISTO il Bilancio di Previsione 2026/2028 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 23.12.2025, come modificato dalla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7 del 27.2.2026;

VISTO il P.E.G. Finanziario anno 2026 - approvato con Decreto Deliberativo del Presidente n.10 del 30.01.2026;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 approvato con Decreto Deliberativo del Presidente n. 11 del 03.02.2026, come modificato con Decreto Deliberativo del Presidente n. 36 del 26.06.2026;

VISTI i Decreti Deliberativi del Presidente n. 75 del 24.10.2025, n. 77 del 10.11.2025 e n. 87 del 27.11.2025 con i quali è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Provincia di Siena in vigore dal 01.01.2026, definendo le mission delle figure dirigenziali e degli incarichi di Elevata Qualificazione;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 16 del 18/12/2025 avente ad oggetto "SETTORE AFFARI GENERALI E PARTECIPATE – CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE AL DOTT. CHRISTIAN RICCUCCI DAL 01.01.2026";

VISTO l'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

VISTO, ai fini della competenza, l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'art. 30 dello Statuto della Provincia di Siena;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che il Responsabile della presente istruttoria è l'Elevata Qualificazione Dott. Filippo Pacini;

RICHIAMATA la Convenzione di adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Siena Rep. n. 45 del 13/08/2024, sottoscritta da questa Amministrazione Provinciale e dal Comune di Rapolano Terme;

DATO ATTO che il Comune di Rapolano Terme, sulla base della citata Convenzione, ha dato mandato alla SUA della Provincia di Siena di espletare la procedura di gara in oggetto;

VISTA a tal proposito la determinazione dirigenziale del Comune di Rapolano Terme n. 328 del 08/09/2026 con la quale:
- è stato stabilito di indire una procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023;
- è stato dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, il valore stimato dell'appalto risulta essere di € 628.171,16, di cui € 80.003,66 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%;

VISTA, inoltre, la Determinazione del Settore Affari Generali e Partecipate della Provincia di Siena n. 1604 del 17/09/2026, di approvazione della documentazione di gara;

DATO ATTO che, in esecuzione delle sopra richiamate determine, la procedura di gara è stata pubblicata sulla piattaforma START in data 18/09/2026, sulla Piattaforma per la pubblicità a valore legale (PVL) di ANAC, sul profilo del committente e nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Siena, indicando come scadenza per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del 21/10/2026;

DATO ATTO che, a seguito di un quesito di un concorrente, i progettisti che hanno redatto il progetto esecutivo hanno comunicato al Comune di Rapolano Terme di ritenere corretto procedere con la rettifica della classificazione delle lavorazioni poste a base di gara;

VISTA la nota prot. 16855 del 02/10/2026 con la quale il Comune di Rapolano Terme richiede a questa Stazione Appaltante di annullare la procedura di gara in oggetto in quanto, in seguito al riesame circa la classificazione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, si ravvisa una modifica sostanziale che potrebbe modificare il mercato per le imprese interessate alla partecipazione alla gara;

CONSIDERATO che la rettifica della classificazione delle lavorazioni e dei relativi importi, oltre a stravolgere lo scenario di mercato per le imprese interessate alla partecipazione, implica anche una nuova approvazione del progetto esecutivo ed una nuova verifica e validazione;

PRESO ATTO, quindi, che il progetto posto a base di gara, pubblicato sulla piattaforma START, presenta errori nella classificazione delle categorie di lavori ed imprecisioni tali da impedire la seria formulazione delle offerte;

RICHIAMATO l'Art. 22 comma 1 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023 che recita: "… *Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. …*";

RICHIAMATO l'Art. 22 comma 4 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023 che recita: "*Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. …*";

CONSIDERATO che la procedura di gara in oggetto è stata predisposta e pubblicata sulla base di un progetto esecutivo che presenta invece errori ed imprecisioni e che, conseguentemente, i relativi provvedimenti sono stati adottati in violazione di legge;

RICHIAMATO l'Art. 21-novies, comma 1, della Legge 241/1990 ai sensi del quale: "*Il provvedimento amministrativo illegittimo … può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a sei mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20* (silenzio assenso)*, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo*";

RITENUTO opportuno, pertanto, ai sensi dell'Art. 21-novies della Legge 241/1990, procedere con l'annullamento in autotutela della procedura di gara in oggetto e dei relativi atti (bando, disciplinare ed allegati), dandosi altresì atto che la procedura di gara è ancora in corso (con scadenza per la presentazione delle offerte ore 12:00 del 21/10/2026) e non vi sono, quindi, interessi di terzi sacrificati dall'odierna autotutela;

DATO ATTO che l'autotutela si rende necessaria anche al fine di garantire la trasparenza e la formulazione di offerte congrue, evitando futuri contenziosi o incertezze in corso d'opera;

RITENUTO opportuno, inoltre, pubblicare la presente determina sulla piattaforma START e nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Siena;

DATO ATTO che il Responsabile della Procedura di gara è il Dott. Filippo Pacini Responsabile del Servizio SUA e Contratti della Provincia di Siena;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa,

1) di annullare in autotutela, ai sensi dell'Art. 21-novies della Legge 241/1990, la procedura di gara in oggetto CIG BD03419373, pubblicata per conto del Comune di Rapolano Terme tramite il portale START di Regione Toscana (procedura START n. 036734/2026), ed i relativi atti (bando, disciplinare ed allegati);

2) di provvedere a pubblicare la presente determina sulla piattaforma START e nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Siena.

Provincia di Siena

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR della Toscana o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione in via amministrativa del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il presente provvedimento è immediatamente eseguibile, come disposto dal Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi.

Il medesimo è reso pubblico mediante inserimento sul sito Internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it), con procedura automatizzata

IL DIRIGENTE
Riccucci Christian / InfoCamere S.C.p.A.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente e pubblicato sul sito della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it)"